

ENTE PER LA GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO

Indirizzo: Via Europa 5 – 25050 Provaglio d'Iseo (BS)

Sito internet: www.torbieresebino.it

Tel: 030 9823141 Mail: info@torbiere.it PEC: torbiere@pec.torbiere.it

ENTE PER LA GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025 – 2027

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Approvato con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 16 del 19/03/2025

ENTE PER LA GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO

Indirizzo: Via Europa 5 – 25050 Provaglio d'Iseo (BS)

Sito internet: www.torbiere Sebino.it

Tel: 030 9823141 Mail: info@torbiere.it PEC: torbiere@pec.torbiere.it

Premessa

L'articolo 6 del DL 9 giugno 2021 n. 801, convertito con la legge n. 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa della Pa.

Con l'approvazione del Piano triennale integrato di attività e organizzazione nell'anno 2022 l'Ente si è dotato nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, di uno strumento estremamente innovativo, la cui costruzione ed elaborazione è il risultato di un processo di integrazione di tutti i documenti di programmazione già adottati.

Il PIAO sostituisce, quindi, alcuni altri strumenti di programmazione, in particolare:

- a. il Piano della Performance, poiché definisce gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il collegamento tra performance individuale e risultati della performance organizzativa (art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150);
- b. il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e il Piano della Formazione, poiché definisce la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo (art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124);
- c. il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, poiché definisce gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne (art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165);
- d. il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190);
- e. il Piano delle azioni concrete (art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165);
- f. il Piano delle azioni positive (art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

L'obiettivo principale del presente Piano è dare un quadro generale di riferimento che consenta di mettere in atto una strategia unitaria e complessiva, che condivida e metta a sistema obiettivi, risorse e responsabilità. Solo un'azione sinergica e condivisa può, infatti, garantire l'efficacia della strategia. Si coglie l'occasione per mettere in atto un processo di riorganizzazione strategica dell'ufficio, secondo logiche di coerenza, trasparenza, orientamento all'efficienza e managerialità, con uno sguardo al cambiamento e alla modernizzazione del nostro agire amministrativo.

È stato sviluppato un approccio interdisciplinare, che costituisce premessa metodologica per avviare la progressiva revisione dei processi e procedimenti amministrativi e contabili che questa Amministrazione crede fortemente debbano essere impostati focalizzando l'attenzione su: conservazione e gestione della Riserva Naturale, gestione e controllo delle modalità di accesso e fruizione, implementazione di processi di gestione più chiari e standardizzati, formazione del proprio personale, digitalizzazione delle pratiche e comunicazione e relazioni efficaci con gli stakeholders locali.

Fondamentali saranno, in fase di attuazione del Piano, i percorsi di semplificazione e digitalizzazione delle procedure, con il duplice obiettivo di dare risposte certe, efficaci impiegando in maniera ottimale le risorse. Altrettanto importanti saranno i monitoraggi del Piano, che consentiranno, tanto in itinere quanto a posteriori, di verificarne l'attuazione e di dare conto del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le finalità del presente PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento e semplificazione delle attività programmatiche dell'amministrazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini.

ENTE PER LA GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO

Indirizzo: Via Europa 5 – 25050 Provaglio d'Iseo (BS)

Sito internet: www.torbieresebino.it

Tel: 030 9823141 Mail: info@torbiere.it PEC: torbiere@pec.torbiere.it

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Le problematiche più evidenti che sono emerse nel coordinare gli strumenti di gestione delle attività dell'Ente sono la ridotta dotazione organica dell'Ente in confronto alla mole di lavoro organizzativa e gestionale tipica dell'Ente pubblico unitamente alla gestione ambientale ed ecologica della Riserva Naturale e del relativo sito di Rete Natura2000.

*Il Direttore
Dott. Nicola Della Torre*

ENTE PER LA GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO

Indirizzo: Via Europa 5 – 25050 Provaglio d’Iseo (BS)

Sito internet: www.torbieresebino.it

Tel: 030 9823141 Mail: info@torbiere.it PEC: torbiere@pec.torbiere.it

SOMMARIO

SEZIONE 1 – SCHEDA ANAGRAFICA DELL’AMMINISTRAZIONE	5
SEZIONE 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE.....	8
2.1 Sottosezione di programmazione Valore pubblico	8
2.2 Sottosezione di programmazione Performance	9
2.3 Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza.....	14
SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	16
3.1 Sottosezione di programmazione struttura organizzativa	16
3.2 Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile.....	16
3.3 sottosezione di programmazione Piano triennale dei fabbisogni del personale	17
SEZIONE 4 - MONITORAGGIO	20

ENTE PER LA GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO

Indirizzo: Via Europa 5 – 25050 Provaglio d’Iseo (BS)

Sito internet: www.torbieresebino.it

Tel: 030 9823141 Mail: info@torbiere.it PEC: torbiere@pec.torbiere.it

SEZIONE 1 – SCHEDA ANAGRAFICA DELL’AMMINISTRAZIONE

L’Ente per la Gestione della Riserva Naturale Torbiere del Sebino è stato istituito il 19/12/1984 con lo scopo di salvaguardare un’area umida di interesse internazionale. Gli obiettivi principali dell’Ente Gestore sono quelli di garantire la conservazione della biodiversità, promuovere lo studio e la conoscenza dell’ambiente, sviluppare iniziative di educazione ambientale, fruizione sociale e ricreativa.

DENOMINAZIONE	Ente per la Gestione della Riserva Naturale Torbiere del Sebino
Sede	Via Europa 5, Provaglio D’Iseo
Altre strutture	Centro accoglienza visitatori – Iseo
Codice fiscale	98010480170
Superficie	360 ha
Altitudine	185 mt s.l.m
Circoscrizioni amministrative	Regione Lombardia, Comunità Montana del Sebino Bresciano, Provincia di Brescia
Comuni Interessati	Iseo, Provaglio d’Iseo, Corte Franca
Presidente	Marco Pilotti
Consiglio di Gestione	Annalisa Archetti Mario Cocchetti Maurizio Rocco Ferrada Kevin Fadda
Comunità della Riserva	Sindaco dei Comuni di Corte Franca, Iseo e Provaglio D’Iseo Presidente della Provincia di Brescia Presidente della Comunità Montana del Sebino Bresciano
Direttore	Nicola Della Torre
Sito web	https://www.torbieresebino.it/
Contatti	Tel. 030 9823141 Mail. info@torbiere.it
Organico	n. 1 unità in servizio a tempo indeterminato n. 1 unità in servizio a tempo determinato

CONTESTO ESTERNO

La Riserva Naturale Torbiere del Sebino si trova alle porte della celebre area della Franciacorta, a contatto con il Lago d’Iseo.

Le Torbiere sono un insieme di specchi d’acqua, piccoli boschi, canneti e prati che creano un habitat unico in provincia di Brescia. L’importanza ecologica della Riserva è tale da essere riconosciuta come “Zona umida di importanza internazionale” secondo la Convenzione di Ramsar nonché sito di Rete Natura 2000, in particolare come Zona di Conservazione Speciale (ZCS) tramite la Direttiva Habitat e Direttiva Uccelli dell’Unione Europea. Ciò si deve alla varietà di habitat e di specie, acquatico-palustri, pregiate o di interesse comunitario presenti nel territorio, rare o a rischio di estinzione in Lombardia e in Italia.

La Riserva Naturale si estende per soli 360 Ha e si compone di una parte che comunica direttamente con il lago, detta Lamette, e una parte interna alimentata da sorgenti, il piccolo torrente Ri e da acqua piovana detta Lama. Si tratta di un ambiente molto fragile dato che è circondata da ambienti fortemente antropizzati, ma d’altro canto rappresentano un indispensabile rifugio per animali e vegetali che non potrebbero vivere in

ENTE PER LA GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO

Indirizzo: Via Europa 5 – 25050 Provaglio d’Iseo (BS)

Sito internet: www.torbiere Sebino.it

Tel: 030 9823141 Mail: info@torbiere.it PEC: torbiere@pec.torbiere.it

nessun altro luogo nel raggio di molti chilometri. L’area è indispensabile anche per decine di specie di uccelli migratori, che qui trovano rifugio e cibo durante il loro viaggi intercontinentali.

Analisi degli stakeholders

Grazie all’importanza che la Riserva riveste nell’ambito naturale e nella conservazione della biodiversità l’Ente si interfaccia con diversi stakeholders sia del mondo privato che del mondo della pubblica amministrazione.

Le realtà con cui l’Ente porta avanti azioni di educazione, sensibilizzazione sono:

- Realità relative all’educazione ambientale – Associazione Idea, Arteconoi e Cooperativa Cauto ogni anno offrono una vasta gamma di esperienze in natura dedicata alle scuole. Sono più di 50 le classi che sono accompagnate ogni anno da guide esperte alla scoperta della natura e del rispetto dell’ambiente.
- Associazioni e gruppi di appassionati – Carp Team Sebino e il Gruppo Sommozzatori Iseo danno supporto nella realizzazione di progetti relativi all’ittiofauna della Riserva. Gruppo Iseo Immagine ogni anno, da ormai 8, mette a disposizione personale esperto utile all’espletamento del consueto Concorso Fotografico della Riserva.
- Enti pubblici – la Riserva essendo un Ente partecipate si deve relazionare con i tre comuni – Iseo, Provaglio D’Iseo e Corte Franca - la Provincia di Brescia e la Comunità montana del Sebino Bresciano.
- Visitatori – ogni anno i visitatori della Riserva aumentano, passando da circa 20.000 fino al 2016 fino a sopra i 50.000 nel 2021 ed attestandosi a circa 70.000 visitatori nel 2024. Questo implica un maggiore attenzione alla loro gestione attraverso l’impiego di risorse, sia economiche che di personale.

Analisi del territorio e dei servizi offerti

Le Torbiere del Sebino sono aperte al pubblico durante tutto l’anno (anche nei giorni festivi), dall’alba al tramonto.

Il contributo d’ingresso è pari ad € 2,00, che servirà a finanziare i lavori di conservazione e ricerca all’interno della Riserva. Il ticket è acquistabile presso gli erogatori automatici posti in prossimità dei tre ingressi ufficiali della Riserva. Gli erogatori non danno il resto, quindi consigliamo i visitatori di munirsi della moneta prima della visita. Gli erogatori sono di nuova generazione e accettano anche pagamento con carta.

Gli ingressi ufficiali sono a:

PROVAGLIO D’ISEO – presso il Monastero San Pietro in Lamosa;

ISEO – Via Tangenziale Sud, di fronte al Campo Sportivo;

CORTE FRANCA - Via Segaboli, vicino al parcheggio del Centro Commerciale “Le Torbiere”.

All’interno dei confini della Riserva è consentita l’attività di pesca per la quale è previsto un ticket giornaliero pari a € 10,00 da pagare presso gli erogatori posti nelle vicinanze degli ingressi ufficiali.

All’interno della Riserva sono presenti tre percorsi ad anello:

- Percorso nord – centrale
Punto di arrivo/partenza: Centro Accoglienza Visitatori di Iseo
Lunghezza: 6km
- Percorso sud – centrale
Punto di arrivo/partenza: Monastero San Pietro in Lamosa
Lunghezza: 5 km

ENTE PER LA GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO

Indirizzo: Via Europa 5 – 25050 Provaglio d’Iseo (BS)

Sito internet: www.torbieresebino.it

Tel: 030 9823141 **Mail:** info@torbiere.it **PEC:** torbiere@pec.torbiere.it

- Percorso sud/nord

Punto di arrivo/partenza: uno dei tre ingressi ufficiali della Riserva

Lunghezza: circa 8 km

Sito nel comune di Iseo il Centro Accoglienza Visitatori è fruibile in occasione degli eventi organizzati dall’Ente oppure, previa richiesta, per visite guidate e laboratori organizzati dalle guide autorizzate. L’utilizzo del centro è regolamentato con apposito regolamento.

Nei pressi del Centro sono presenti:

- Bacheca didattica “Il calendario della Natura” che spiega i movimenti degli uccelli delle Torbiere nel corso delle stagioni
- Hotel per le api selvatiche e prato non sfalcato per favorire le fioriture delle erbe spontanee che aiutano gli impollinatori
- Percorso Natura: un nuovo percorso inaugurato nel 2023 dotato di diverse stazioni didattiche inclusive.

Per gli appassionati di birdwatching sul percorso centrale sono presenti diverse postazioni, ed è inoltre presente anche una torretta di avvistamento sita sul percorso Nord. Il percorso per accedere a questa torretta è fruibile anche per le persone diversamente abili.

CONTESTO INTERNO

Chi siamo e cosa facciamo

L’Ente per la Gestione della Riserva Naturale Torbiere del Sebino è un Ente pubblico autonomo con proprio Statuto e con propri poteri e funzioni.

L’Ente è dotato di:

- *Piano di Gestione* redatto sulla base di una serie di studi scientifici integrati dall’esperienza maturata dal Comitato Tecnico Scientifico (C.T.S.) della riserva composto da un botanico, un ornitologo e un ittiologo. Il Piano è composto da: una relazione generale che offre informazioni sullo stato della Riserva e gli obiettivi; norme tecniche di attuazione e una serie di interventi giudicati prioritari.
- *N. 5 Regolamenti*: accesso e fruizione; svolgimento della pesca dilettantistica; albo volontari singoli della Riserva; attività guide della Riserva.

Al fine di mettere in atto azioni di conservazione e monitoraggio la Riserva ha il proprio Comitato Tecnico Scientifico dotato di un botanico, un ornitologo e un ittiologo che ogni anno pubblicano una relazione di monitoraggio e offrono pareri sull’implementazione di progetti.

SEZIONE 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Sottosezione di programmazione Valore pubblico

Il concetto di valore pubblico ha trovato una prima definizione *“istituzionale”* nelle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica del 2017, secondo le quali il *Valore Pubblico* può essere definito come: *“il miglioramento del livello di benessere economico-sociale-ambientale dei destinatari delle politiche e dei servizi pubblici rispetto alle condizioni di partenza”*, cioè come l’incremento del benessere reale (economico, sociale, ambientale, culturale etc.) che si viene a creare presso la collettività e che deriva dall’azione dei diversi soggetti pubblici, che perseguono questo traguardo mobilitando al meglio le proprie risorse tangibili (finanziarie, tecnologiche etc.) e intangibili (capacità organizzativa, capacità di produzione di risposte adeguate, sostenibilità ambientale delle scelte, etc.).

La creazione di Valore Pubblico dell’Ente per la Gestione della Riserva Naturale Torbiere del Sebino consiste nel perseguimento delle proprie finalità istitutive creando un collegamento tra mandato istituzionale, performance organizzative e performance individuali, utilizzando le risorse a disposizione con efficienza, efficacia ed economicità, valorizzando il proprio patrimonio intangibile in modo funzionale al reale soddisfacimento delle esigenze del contesto sociale (benessere economico, sociale, ambientale) e del contesto interno (salute organizzativa, professionale, di clima e genere).

Obiettivi strategici generali

Tenendo ben saldo il concetto di Valore pubblico l’amministrazione appena insediata si è confermata il perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. Mantenimento in buone condizioni le strutture della Riserva

L’Ente si pone l’obiettivo di conservare in un buono stato di manutenzione i percorsi e le strutture presenti all’interno della Riserva, particolare attenzione verrà posta ai pontili in legno ed al percorso centrale della Riserva, tramite un’indagine approfondita sullo stato di conservazione della struttura stessa, anche tramite analisi ingegneristiche di stabilità, al fine di garantire la maggior sicurezza possibile.

In coerenza con la definizione degli interventi previsti all’interno del Piano di Gestione verranno proposti specifici interventi candidabili a possibili bandi di finanziamento.

2. Interventi dedicati alla salvaguardia e l’incremento della biodiversità

L’Ente è dotato di un proprio organo consiliare consuntivo permanente per la definizione degli obiettivi gestionali per la salvaguardia e l’incremento della biodiversità. L’obiettivo è quello di collaborare attivamente per la redazione di progetti di fattibilità tecnico-economica da candidare ad apposite linee di bandi di finanziamento specificatamente dedicati all’ambiente naturale.

3. Ricerca scientifica e monitoraggio ecologico

Al fine di predisporre appositi progetti di cui sopra, si rende necessario svolgere costantemente attività di ricerca scientifica e di monitoraggio, anche attraverso la collaborazione con le università del territorio e la possibilità dell’Ente di ospitare, stagisti, tirocinanti, dottorandi.

4. Educazione ambientale

Per migliorare la conoscenza della Riserva e sviluppare nei giovani una coscienza ecologica improntata ai valori della natura, l’Ente continuerà a svolgere presso il Centro Accoglienza Visitatori le attività di Educazione

ENTE PER LA GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO

Indirizzo: Via Europa 5 – 25050 Provaglio d’Iseo (BS)

Sito internet: www.torbieresebino.it

Tel: 030 9823141 Mail: info@torbiere.it PEC: torbiere@pec.torbiere.it

Ambientale in collaborazione con le guide della Riserva e le Associazioni, sviluppando annualmente una propria offerta didattica.

5. Gestione e controllo delle modalità di accesso e fruizione

Per migliorare la fruizione della Riserva, è stato ottenuto dalla Regione un finanziamento di € 288.000,00, che verrà investito per migliorare la comunicazione, la cartellonistica, i cartelli di divieto e di confine, gli erogatori dei ticket, i varchi e le sbarre di accesso, nonché per garantire la manutenzione straordinaria dei percorsi. Il progetto è stato terminato nel 2024.

6. Vigilanza

La vigilanza all’interno della Riserva è svolta dalle Guardie Ecologiche Volontarie della Comunità montana del Sebino Bresciano e dalla provincia di Brescia, oltre che dagli organi competenti (polizia locale, Polizia Provinciale, Carabinieri Forestali). Obiettivo dell’Ente è quello di ottenere un proprio corpo di vigilanza al fine di assicurare una maggiore efficienza del servizio, questo sarà possibile dal 2025 a seguito della modifica della legge regionale 28 febbraio 2005, n. 9 nella quale gli enti gestori delle riserve naturali di cui al comma 5 dell’articolo 8 della l.r. 12/2011 hanno ora la possibilità di essere affidatari del Servizio di vigilanza ecologica

2.2 Sottosezione di programmazione Performance

Premesse e assetto organizzativo dell’Ente

Ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera b), del decreto 30 giugno 2022, n.132, questo ambito programmatico va predisposto secondo le logiche di *performance management*, di cui al Capo II del decreto legislativo n. 150/2009.

Esso è finalizzato, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all’articolo 10, comma 1, lettera b), del predetto decreto legislativo.

Le amministrazioni pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall’art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell’interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

In termini più immediati, la performance è il risultato che si consegue svolgendo una determinata attività. Costituiscono elementi di definizione della performance il risultato, espresso ex ante come obiettivo ed ex post come esito, il soggetto cui tale risultato è riconducibile e l’attività che viene posta in essere dal soggetto per raggiungere il risultato.

La valutazione della performance organizzativa rileva la dimensione dell’efficienza, cioè la capacità di produrre beni e servizi minimizzando il tempo e/o le risorse impiegati e la dimensione dell’efficacia che misura l’adeguatezza dell’output erogato rispetto alle aspettative e alle necessità degli utenti interni ed esterni.

La performance individuale rappresenta il contributo fornito dal singolo al conseguimento della performance complessiva dell’organizzazione.

L’amministrazione dell’Ente per la gestione della Riserva naturale “Torbiere del Sebino” redige il seguente piano delle performance tenendo conto della situazione effettiva in cui si trova l’Ente, in particolare con riferimento alla carenza di risorse disponibili ed alla carenza di personale dipendente in servizio.

L’assetto organizzativo dell’Ente è così determinato:

ENTE PER LA GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO

Indirizzo: Via Europa 5 – 25050 Provaglio d'Iseo (BS)

Sito internet: www.torbiere.sebino.it

Tel: 030 9823141 Mail: info@torbiere.it PEC: torbiere@pec.torbiere.it

- DIRETTORE: nominato con decreto del presidente di cui al prot. 1836 del 29.12.2021. i suoi compiti sono quelli previsti dall'art. 18 dello statuto, in particolare dirige la Riserva, assiste i lavori del consiglio della comunità in qualità di segretario ed è responsabile del servizio amministrativo e contabile;
- ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/TECNICO: è l'unico dipendente dell'Ente a tempo pieno ed indeterminato, svolge tutte le funzioni relative all'ordinaria amministrazione e funzionamento dell'Ente pubblico, relativamente alle parti amministrative, contabili e tecniche.

Attualmente l'Ente ha proceduto all'assunzione di un funzionario tecnico a tempo pieno e determinato di un anno con contratto di apprendistato previsto dal D.L. 22 aprile 2023, n. 44, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche" convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74 e il D.M. del 21 dicembre 2023 adottato dal Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca; di un funzionario tecnico

Il direttore dell'Ente è incaricato con contratto di diritto privato, che fissa al suo interno il rispetto e l'obbligo del raggiungimento degli obiettivi propri degli strumenti di pianificazione dell'Ente e tutti gli adempimenti relativi quindi alla performance organizzativa dell'Ente. L'obiettivo di contribuire al miglioramento dello stato complessivo di conservazione degli habitat e delle specie Floro – faunistiche presenti all'interno della Riserva costituisce obiettivo specifico individuale.

Obiettivi generali del piano della performance 2025/2027 (performance organizzativa)

Di seguito vengono individuate in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

DIMENSIONE DI PROGRAMMAZIONE	FONTE PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI
Obiettivi di semplificazione (coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionale in materia in vigore)	DL n. 77/2021 (cd. Decreto semplificazioni), convertito in Legge n. 108/2021
Obiettivi di digitalizzazione	Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023, pubblicato sul sito dell'AgID in data 10 dicembre 2021, ed in particolare le azioni previste per tutte le Regioni e le Province autonome e per le PA locali (PAL) esposte a pagina 82 del Piano stesso
Obiettivi di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano efficientamento ed il Nucleo concretezza	Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, richiamato dall'art. 1, comma 1, lettera a) del "Regolamento", lo stesso è predisposto annualmente dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e approvato con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata
Obiettivi correlati alla qualità dei procedimenti e dei servizi	D.lgs. n. 150/2009, con particolare riferimento agli artt. 5, 7, 8 e 9
Obiettivi e performance finalizzati alla piena accessibilità digitale dell'amministrazione	Obiettivi di accessibilità di cui all'articolo 9, comma 7 del decreto-legge n. 179/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 e alle indicazioni fornite dalla circolare AgID numero 1/2016 Dichiarazione di accessibilità, di cui all'art. 3-quater, della Legge n. 4/2004, recante "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici", da rendere entro il 23 settembre di ogni anno e volta a rendere pubblico lo stato di accessibilità di ogni sito web e applicazione mobile di cui sono titolari le Amministrazioni.
Obiettivi e performance finalizzati alla piena accessibilità fisica dell'amministrazione	Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), di cui all'art. 32, comma 21, della Legge n. 41/1986, come integrato dall'art. 24, comma 9, della Legge n. 104/1992
Obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere	Piano triennale di azioni positive, di cui all'art. 48 del D.lgs. n. 198/2006

Principali riferimenti normativi in merito agli obiettivi generali delle amministrazioni pubbliche

ENTE PER LA GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO

Indirizzo: Via Europa 5 – 25050 Provaglio d'Iseo (BS)

Sito internet: www.torbiere Sebino.it

Tel: 030 9823141 Mail: info@torbiere.it PEC: torbiere@pec.torbiere.it

le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato sono definiti negli obiettivi strategici, e sono ricondotti alle missioni di bilancio che sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Per il raggiungimento degli obiettivi strategici si ritiene che si debbano individuare gli obiettivi operativi nell'ambito:

- Dell'organizzazione del personale e dei servizi
- Della trasparenza e semplificazione delle procedure
- Della migliore comunicazione dei progetti ed iniziative portate avanti dall'Ente

Gli obiettivi operativi strategici di cui sopra sono da considerarsi come obiettivi prioritari del Piano della Performance 2025/2027.

Piano degli obiettivi specifici anno 2025 (performance individuale)

Di seguito sono stati individuati gli obiettivi operativi specifici riferibili all'anno 2025 ritenuti particolarmente significativi da assegnare al personale dipendente ritenendo con ciò di realizzare al meglio gli obiettivi operativi generali e strategici.

In particolare, sono stati individuati gli obiettivi operativi specifici come segue:

- a. Organizzazione del personale e dei servizi
 - Predisposizione e istruttoria degli atti amministrativi di propria competenza e gestione dell'ordinaria amministrazione dell'Ente;
 - Predisposizione di un documento riguardante le problematiche organizzative dell'ufficio dell'Ente corredato di relativa proposta di riprogettazione e miglioramento organizzativo nello svolgimento delle istruttorie per garantire un maggiore equilibrio interno;
 - Formazione del personale;
 - Collaborazione alla gestione dei volontari del Servizio Civile Universale;
- b. Trasparenza e semplificazione delle procedure
 - Adempimenti decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33;
 - Predisposizione di modulistica adeguata da rendere disponibile sul sito dell'Ente al fine di migliorare la gestione delle pratiche;
 - Standardizzazione delle procedure
- c. Migliore comunicazione dei progetti ed iniziative portate avanti dall'Ente
 - Comunicazione efficace dei progetti attraverso i canali web;
 - Organizzazione di attività di educazione

Per gli obiettivi operativi specifici è prevista la misurazione e valutazione del risultato.

Il raggiungimento degli obiettivi operativi specifici da parte dei lavoratori costituisce parametro di valutazione in quanto la scheda di valutazione del personale dipendente prevede che il 70% del punteggio sia attribuito in funzione della percentuale di raggiungimento di detti obiettivi mentre il 30% in funzione dei comportamenti organizzativi.

ENTE PER LA GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO

Indirizzo: Via Europa 5 – 25050 Provaglio d'Iseo (BS)

Sito internet: www.torbieresebino.it

Tel: 030 9823141 Mail: info@torbiere.it PEC: torbiere@pec.torbiere.it

Con riferimento agli obiettivi da raggiungere nell'anno 2025, la valutazione dovrà tenere adeguatamente conto sia dei tempi di approvazione degli stessi, in particolare qualora detti tempi rendessero gli obiettivi irraggiungibili, sia dell'esiguità della dotazione organica dell'ente, che deve far fronte a una pluralità e eterogeneità di adempimenti in un panorama normativo in continua evoluzione.

Obiettivi operativi assegnati al personale per il 2025

Anno 2025 - Agapi Sonia Maria - Settore amministrativo e contabile			
COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI			
n.	Descrizione	Misurazione	
		Parametro	Scadenza
1	UTILIZZO DEL TEMPO DI LAVORO E DELLE RISORSE DISPONIBILI IN FUNZIONE DEI RISULTATI	DA 1 A 5	TUTTO L'ANNO
2	FLESSIBILITÀ NELLE PRESTAZIONI E ADATTAMENTO AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI	DA 1 A 5	TUTTO L'ANNO
4	LIVELLO DI INIZIATIVA PROFESSIONALE	DA 1 A 5	TUTTO L'ANNO
5	RELAZIONI CON I COLLEGHI	DA 1 A 5	TUTTO L'ANNO
6	GRADO DI AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ	DA 1 A 5	TUTTO L'ANNO
OBIETTIVI SPECIFICI ANNO 2025			
n.	Descrizione	Misurazione	
		Parametro	Scadenza
1	Predisposizione e istruttoria degli atti amministrativi di propria competenza e gestione dell'ordinaria amministrazione dell'Ente	% obiettivo raggiunto	TUTTO L'ANNO
2	verifica provvisori di entrate ed uscite ogni 10 gg e regolarizzazione con emissione di mandati e reversali entro 15 gg dalla data del provvisorio o dalla disponibilità della documentazione necessaria per poter procedere	si/no	TUTTO L'ANNO
3	emissione dei mandati di pagamento degli stipendi entro tempo utile per l'accredito	si/no	TUTTO L'ANNO
4	Formazione generale e specifica	si/no	TUTTO L'ANNO
5	Attuazione progetto BioHub Torbiere	% obiettivo raggiunto	TUTTO L'ANNO
6	Realizzazione e organizzazione di attività di educazione ambientale, comunicazione e promozione del territorio	% obiettivo raggiunto	TUTTO L'ANNO
7	Collaborazione alla predisposizione e allo sviluppo di progetti legati alla conservazione della biodiversità e del turismo sostenibile anche tramite il coinvolgimento del settore privato, nella gestione della Riserva	% obiettivo raggiunto	TUTTO L'ANNO
8	Adempimenti decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33	si/no	TUTTO L'ANNO
9	Predisposizione piano ferie individuale	si/no	TUTTO L'ANNO

Considerato che la dipendente Serena Barcheri è assunta con contratto a tempo pieno e determinato di un anno, contratto di apprendistato, previsto dal D.M. 21 dicembre 2023, al cui articolo 8 specifica che:

2. Il personale di cui al comma 1 in possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego, di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lett. b), del decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, che abbia ricevuto una valutazione positiva del servizio prestato, alla scadenza dei contratti di apprendistato e di formazione e lavoro stipulati, è assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

3. Ai fini dell'assunzione di cui al comma 2, la valutazione positiva deve essere accompagnata da una relazione motivata concernente il servizio prestato, le attività svolte e la performance conseguita

ENTE PER LA GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO

Indirizzo: Via Europa 5 – 25050 Provaglio d'Iseo (BS)

Sito internet: www.torbiere Sebino.it

Tel: 030 9823141 Mail: info@torbiere.it PEC: torbiere@pec.torbiere.it

Il piano degli obiettivi specifici attribuiti (performance individuale) è definito come segue:

Anno 2025 - Serena Barcheri - Settore tecnico ambientale			
COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI			
n.	Descrizione	Misurazione	
		Parametro	Scadenza
1	UTILIZZO DEL TEMPO DI LAVORO E DELLE RISORSE DISPONIBILI	DA 1 A 5	TUTTO L'ANNO
2	FLESSIBILITÀ NELLE PRESTAZIONI E ADATTAMENTO AI	DA 1 A 5	TUTTO L'ANNO
4	LIVELLO DI INIZIATIVA PROFESSIONALE	DA 1 A 5	TUTTO L'ANNO
5	RELAZIONI CON I COLLEGHI	DA 1 A 5	TUTTO L'ANNO
6	GRADO DI AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ	DA 1 A 5	TUTTO L'ANNO
OBIETTIVI SPECIFICI ANNO 2025			
n.	Descrizione	Misurazione	
		Parametro	Scadenza
	Acquisizione delle consegne e del mansionario per il settore tecnico ambientale e vigilanza	si/no	TUTTO L'ANNO
1	Predisposizione e istruttoria degli atti amministrativi di propria competenza e gestione dell'ordinaria amministrazione dell'Ente	% obiettivo raggiunto	TUTTO L'ANNO
5	Attuazione del progetto BioHub Torbiere	% obiettivo raggiunto	TUTTO L'ANNO
2	Monitoraggio ecologico e analisi delle acque	n. di schede di monitoraggio	TUTTO L'ANNO
4	Formazione specifica sul riconoscimento delle diatomee e del fitoplancton	si/no	TUTTO L'ANNO
7	Collaborazione alla predisposizione e allo sviluppo di progetti legati alla conservazione della biodiversità e alla manutenzione del territorio	% obiettivo raggiunto	TUTTO L'ANNO
8	Adempimenti decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33	si/no	TUTTO L'ANNO
9	Predisposizione piano ferie individuale	si/no	TUTTO L'ANNO

Il raggiungimento degli obiettivi operativi specifici da parte dei lavoratori costituisce parametro di valutazione in quanto la scheda di valutazione del personale dipendente prevede che il 70% del punteggio sia attribuito in funzione della percentuale di raggiungimento di detti obiettivi mentre il 30% in funzione dei comportamenti organizzativi.

Valutazione e misurazione dei risultati

Con il presente piano delle performance viene istituito l'Organismo Indipendente di Valutazione delle performance specifiche individuali.

L'OIV è organo monocratico individuato nel Direttore dell'Ente.

L'OIV svolge le seguenti funzioni:

- a) predisporre e monitora il sistema della valutazione e della trasparenza dell'Ente e propone eventuali modifiche e/o integrazioni dello stesso;
- b) predisporre il *Piano della performance triennale* ed i suoi aggiornamenti annuali;
- c) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione e dell'utilizzo dei premi nel rispetto delle disposizioni vigenti e del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- d) valuta i Responsabili di Area sulla base del sistema di valutazione adottato dall'Ente;
- e) predisporre la *Relazione consuntiva sulla performance*.

ENTE PER LA GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO

Indirizzo: Via Europa 5 – 25050 Provaglio d'Iseo (BS)

Sito internet: www.torbiere Sebino.it

Tel: 030 9823141 Mail: info@torbiere.it PEC: torbiere@pec.torbiere.it

- f) promuove l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- g) verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
- h) verifica annualmente il livello di benessere organizzativo interno, il grado di condivisione del sistema di valutazione.
- i) è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

L'OIV opera in posizione di autonomia e risponde esclusivamente al presidente.

La Relazione consuntiva sulla Performance si aggiunge alla Relazione al rendiconto della gestione ed è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

2.3 Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza

Con D.L. n. 80/2021 e la delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023 sono stati illustrati alcuni orientamenti che contribuiscono a realizzare l'obiettivo di integrazione dei diversi piani confluiti nel PAIO con particolare riferimento alla predisposizione della sezione dedicata all'anticorruzione e alla trasparenza. Inoltre una specifica parte della sezione è dedicata alla programmazione e al monitoraggio dell'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33/2013.

Le indicazioni che l'Autorità offre tengono conto che l'adeguamento agli obiettivi della riforma sul PIAO è necessariamente progressivo. Lo stesso Consiglio di Stato, nel parere sullo schema di D.P.R. relativo al PIAO14, ha chiarito che il processo di integrazione dei piani confluiti nel PIAO debba avvenire in modo progressivo e graduale anche attraverso strumenti di tipo non normativo come il monitoraggio e la formazione. Ciò anche al fine di limitare all'essenziale il lavoro "verso l'interno" e valorizzare, invece, il lavoro che può produrre risultati utili "verso l'esterno", migliorando il servizio delle amministrazioni pubbliche.

Tale integrazione e "metabolizzazione" dei piani preesistenti e, soprattutto, tale valorizzazione "verso l'esterno" non potrà che avvenire, come si è osservato, progressivamente e gradualmente.

In merito alla pubblicazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, va tenuto conto che il D.M. 132/2022 dispone all'art. 7 che il PIAO va pubblicato sul sito del DFP e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.

Il PIAO e i PTPCT e le loro modifiche restano pubblicati sul sito unitamente a quelli degli anni precedenti per cinque anni ai sensi dell'art. 8, co. 3 del d.lgs. n. 33/2013.

I soggetti coinvolti e i relativi compiti

Di seguito sono individuati i soggetti che, nell'attuale assetto organizzativo dell'Ente Riserva, concorrono al processo di adozione, attuazione e monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione.

- 1) L'organo di indirizzo politico-amministrativo

La normativa vigente assegna importanti compiti all'organo di indirizzo:

- nomina il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT);
- definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- adotta il PAIO.

Nell'ambito dell'Ente per la Gestione della Riserva Naturale Torbiere del Sebino l'organo di indirizzo competente nell'adozione del PAIO è da individuare nel Consiglio di Gestione.

ENTE PER LA GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO

Indirizzo: Via Europa 5 – 25050 Provaglio d'Iseo (BS)

Sito internet: www.torbieresebino.it

Tel: 030 9823141 Mail: info@torbiere.it PEC: torbiere@pec.torbiere.it

2) Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è il direttore dell'Ente, dott. Nicola Della Torre, nominato con Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 6 del 22/02/2022.

3) Il Direttore:

Il ruolo ed il funzionamento del direttore sono definiti dall'art. 18 dello Statuto dell'Ente.

4) I dipendenti

I dipendenti sono tenuti a:

- collaborare nel processo di elaborazione e di gestione del rischio, se e in quanto coinvolti;
- osservare le misure di prevenzione previste;
- adempiere agli obblighi del Codice di comportamento;
- segnalare i presunti illeciti (penali, disciplinari, amministrativo-contabili) di cui vengono a conoscenza.

La struttura organizzativa dell'Ente è definita nella SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO del presente documento.

Valutazioni preliminari

L'ente è caratterizzato dalla ridotta dotazione organica, la quale sconta tutte le problematiche relative all'attuazione delle normative in merito alla gestione amministrativa, tecnica e contabile di un Ente pubblico.

Nonostante il personale ridotto, presso l'ente non si sono mai verificati fenomeni corruttivi. L'ente inoltre ha proceduto a predisporre e attuare le necessarie misure in merito alla prevenzione del rischio di corruzione previste nel PTPCT.

L'Ente è stato soggetto nel corso del 2022 ad un'indagine da parte di ANAC (Fasc. Anac n. 3631/2022/PP) per verificare gli obblighi di trasparenza definiti all'interno del D. Lgs n. 33/2013 conclusasi con un monitoraggio ordine n. 285 del 14 giugno 2022 nella quale si evince che "allo stato non sembrano sussistere i presupposti per l'adozione, da parte dell'Autorità, dell'atto di contestazione di cui all'art. 20 comma 3 del Regolamento ANAC sull'esercizio dell'attività di vigilanza".

La sottosezione è stata predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge n. 190 del 2012, che vanno formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore.

Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013.

Sulla base degli indirizzi e dei supporti messi a disposizione dall'ANAC, l'RPCT potrà aggiornare la pianificazione secondo canoni di semplificazione calibrati in base alla tipologia di amministrazione ed avvalersi di previsioni standardizzate. In particolare, la sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA, potrà contenere:

- Valutazione di impatto del contesto esterno per evidenziare se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente, culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi.

ENTE PER LA GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO

Indirizzo: Via Europa 5 – 25050 Provaglio d’Iseo (BS)

Sito internet: www.torbieresebino.it

Tel: 030 9823141 Mail: info@torbiere.it PEC: torbiere@pec.torbiere.it

- Valutazione di impatto del contesto interno per evidenziare se la *mission* dell’ente e/o la sua struttura organizzativa, sulla base delle informazioni della Sezione 3.2 possano influenzare l’esposizione al rischio corruttivo della stessa.
- Mappatura dei processi sensibili al fine di identificare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell’attività stessa, espongono l’amministrazione a rischi corruttivi con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico.
- Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti (quindi analizzati e ponderati con esiti positivo).
- Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio. Individuati i rischi corruttivi le amministrazioni programmano le misure sia generali, previste dalla legge 190/2012, che specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati. Le misure specifiche sono progettate in modo adeguato rispetto allo specifico rischio, calibrate sulla base del miglior rapporto costi benefici e sostenibili dal punto di vista economico e organizzativo. Devono essere privilegiate le misure volte a raggiungere più finalità, prime fra tutte quelli di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità. Particolare favore va rivolto alla predisposizione di misure di digitalizzazione.
- Monitoraggio sull’idoneità e sull’attuazione delle misure.
- Programmazione dell’attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 e delle misure organizzative per garantire l’accesso civico semplice e generalizzato.

L’ente intende confermare per l’anno 2025 il PTPC attualmente in essere, facendone allegato parte integrante e sostanziale del presente documento, dando atto che il testo verrà integrato gradualmente nel PIAO.

SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Sottosezione di programmazione struttura organizzativa



Si rimanda alla sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale per la dotazione organica dell’Ente.

3.2 Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile

Nell’ambito dell’organizzazione del lavoro, rientra l’adozione di modalità alternative di svolgimento della prestazione lavorativa, quale il lavoro agile caratterizzato dall’assenza di vincoli orari o spaziali e un’organizzazione per fasi, cicli e obiettivi lavoro, stabilita mediante accordo tra dipendente e datore di

ENTE PER LA GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO

Indirizzo: Via Europa 5 – 25050 Provaglio d'Iseo (BS)

Sito internet: www.torbiere Sebino.it

Tel: 030 9823141 Mail: info@torbiere.it PEC: torbiere@pec.torbiere.it

lavoro; una modalità che aiuta il lavoratore a conciliare i tempi di vita e lavoro e, al contempo, favorire la crescita della sua produttività da parte del personale dipendente, di nuova istituzione.

Il lavoro agile è stato introdotto nell'ordinamento italiano dalla Legge n. 81/2017, che focalizza l'attenzione sulla flessibilità organizzativa dell'Ente, sull'accordo con il datore di lavoro e sull'utilizzo di adeguati strumenti informatici in grado di consentire il lavoro da remoto. Per lavoro agile si intende quindi una modalità flessibile di esecuzione della prestazione di lavoro subordinato senza precisi vincoli di orario e luogo di lavoro, eseguita presso il proprio domicilio o altro luogo ritenuto idoneo collocato al di fuori della propria sede abituale di lavoro, dove la prestazione sia tecnicamente possibile, con il supporto di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che consentano il collegamento con l'Amministrazione, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza e trattamento dei dati personali. Durante la fase di emergenza sanitaria c.d. Covid 19, è stato sperimentato in modo molto ampio nell'ente il c.d. lavoro agile in fase di emergenza.

Nella definizione di questa sottosezione si tiene conto, ovviamente oltre al dettato normativo (con particolare riferimento alle leggi n. 124/2015 ed 81/2017) degli esiti del lavoro agile in fase di emergenza, delle Linee Guida della Funzione Pubblica e del CCNL enti locali firmato il 16 novembre 2022.

Con il lavoro agile, l'ente vuole perseguire i seguenti obiettivi:

- Promozione della migliore conciliazione tra i tempi di lavoro e quelli della vita familiare, sociale e di relazione dei dipendenti;
- Stimolo alla utilizzazione di strumenti digitali di comunicazione; promozione di modalità innovative di lavoro per lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per progetti ed al raggiungimento degli obiettivi;
- Miglioramento della performance individuale ed organizzativa;
- Favorire l'integrazione lavorativa di tutti quei dipendenti cui il tragitto casa-lavoro risulta particolarmente gravoso;
- Riduzione del traffico e dell'inquinamento ambientale.

L'ente intende in questa sede dotarsi di una disciplina per la gestione delle prestazioni di lavoro agile (smart working), allegata al presente documento per formarne parte integrante e sostanziale.

3.3 Sottosezione di programmazione Piano triennale dei fabbisogni del personale

L'articolo 6 del D.lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii., concernente l'organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale prevede che le amministrazioni pubbliche adottino, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità di servizi ai cittadini, il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività, nonché con le linee di indirizzo emanate all'art. 6 ter del medesimo decreto legislativo. Inoltre, lo stesso articolo 6, come novellato dal D. Lgs n. 75/2017, introduce elementi significativi tesi a superare il concetto tradizionale e statico di dotazione organica e implica un'analisi quantitativa e qualitativa delle necessità delle amministrazioni, puntando sulle professionalità emergenti e più innovative, in ragione dell'evoluzione tecnologica e organizzativa.

Il PTFP si sviluppa in prospettiva triennale e può essere aggiornato annualmente in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale, rappresentando uno strumento programmatico, modulare e flessibile per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane, in coerenza con l'organizzazione degli uffici.

L'Ente si compone di un dipendente, assunto a tempo indeterminato, di un direttore, assunto a tempo determinato secondo quanto previsto dalla L.R. n° 86/1983.

ENTE PER LA GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO

Indirizzo: Via Europa 5 – 25050 Provaglio d'Iseo (BS)

Sito internet: www.torbieresebino.it

Tel: 030 9823141 Mail: info@torbiere.it PEC: torbiere@pec.torbiere.it

Attualmente è assunto presso l'ente un dipendente a tempo pieno e determinato, con contratto di apprendistato (D.M. 21 dicembre 2023).

Lo statuto dell'Ente, approvato con DGR 11 gennaio 2012 – n. IX/2905 dispone, all'art.18, che l'incarico del Direttore è conferito con contratto di diritto privato che ne stabilisce la durata compresa tra tre e cinque anni, rinnovabile, e il compenso economico.

Il direttore della Riserva:

- Dirige la riserva;
- Rilascia le autorizzazioni e i nulla osta di competenza dell'ente;
- Assiste ai lavori del consiglio di gestione e della comunità della riserva in funzione di segretario;
- Comunica alla giunta regionale ogni variazione intervenuta nell'assetto degli organi di gestione della riserva e trasmette la documentazione relativa agli obblighi informativi per l'attività di monitoraggio, come definito dalla giunta regionale;
- Esegue le deliberazioni del Consiglio di gestione e della Comunità della riserva;
- Propone al consiglio di gestione e alla comunità della riserva i provvedimenti ed i progetti per migliorare l'efficienza e la funzionalità dell'ente;
- Propone lo schema di bilancio preventivo ed il conto consuntivo da sottoporre al consiglio di gestione;
- Provvede agli acquisti in economia ed alle spese necessarie al normale ed ordinario funzionamento dell'ente;
- Presiede alle aste, alle gare d'appalto ed alle commissioni di concorso;
- Firma i mandati e le reversali di incasso;
- Firma la corrispondenza e gli atti che non siano di competenza del presidente
- Adotta gli atti di assunzione e di gestione del personale;
- È responsabile del settore amministrativo e contabile.

Pianta organica in dotazione dell'Ente

A seguito della ricognizione dei fabbisogni dell'Ente necessari al raggiungimento degli obiettivi prefissati nella sezione valore pubblico si definisce la presente pianta organica che definisce i fabbisogni del personale.

Settore operativo Figura Professionale	AREA	Ruolo	Posti coperti	Posti vacanti
DIREZIONE				
Direttore	Dirigente	Vedasi art. 18 statuto	1	0
SETTORE AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO				
Funzionario amministrativo contabile	funzionario (ex Cat. D)	Protocollo, segreteria, atti amministrativi, comunicazione ed educazione ambientale, promozione del territorio, servizio civile, contabilità, tesoreria, econo.	0 (attualmente il posto è coperto da un istruttore)	1
SETTORE TECNICO AMBIENTALE E VIGILANZA				

ENTE PER LA GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO

Indirizzo: Via Europa 5 – 25050 Provaglio d'Iseo (BS)

Sito internet: www.torbiere Sebino.it

Tel: 030 9823141 Mail: info@torbiere.it PEC: torbiere@pec.torbiere.it

Funzionario tecnico ambientale	Funzionario (ex Cat. D)	Istruttoria autorizzazioni e valutazione di incidenza, LLPP e manutenzione, monitoraggi ambientali, vigilanza.	1 (tempo determinato)	0
--------------------------------	-------------------------	--	-----------------------	---

A tal fine è necessario che l'Ente recepisca le risorse strutturali necessarie per poter consolidare la posizione relativa al personale.

Spesa per il personale

La spesa per la dotazione organica dell'Ente Gestore della Riserva Naturale all'anno 2024 è pari a: € 31.304,22 per retribuzioni dipendenti a tempo indeterminato e determinato.

Elemento	Mensile	Mes. Agg.	Anno
Categoria C2	1.782,74 €	*	21.392,88 €
Indennità di Comparto	45,80 €		549,60 €
Ind. Vacanza Contratt.	8,91 €	*	106,92 €
IVC	59,70 €		716,40 €
Mensilità Aggiuntiva			1.851,35 €

Elemento	Mensile	Mes. Agg.	3 mensilità
Categoria D1 (tempo determinato)	1.934,36 €	*	5.803,08 €
Indennità di Comparto	51,90 €		155,70 €
Ind. Vacanza Contratt.	9,67 €	*	29,01 €
IVC	64,78 €		194,34 €
Mensilità Aggiuntiva			504,94 €

Oltre a € 8.999,14 per oneri previdenziali e assistenziali e € 2.660,72 per Irap

ISTITUTO	Aliquota	Importo
Oneri CPDEL	23,80	€ 7.450,39
Oneri ASPI	-	€ 107,67
Oneri INADEL	6,10	€ 1.441,08
Oneri Irap	8,50	€ 2.660,72

La spesa per il direttore è pari a € 35.200,00 annui più € 8.623,08 di oneri a carico dell'Ente.

ENTE PER LA GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO

Indirizzo: Via Europa 5 – 25050 Provaglio d'Iseo (BS)

Sito internet: www.torbiere Sebino.it

Tel: 030 9823141 Mail: info@torbiere.it PEC: torbiere@pec.torbiere.it

Formazione del personale

La Presidenza del Consiglio dei Ministri individua nello sviluppo delle competenze dei dipendenti pubblici attraverso la formazione, uno dei principali punti di forza per quel cambiamento e quell'innovazione della PA.

Il presupposto è che accrescere le competenze dei propri dipendenti in relazione alla loro attività lavorativa crei “Valore” aggiunto per l'Amministrazione.

La policy formativa per il prossimo triennio sarà legata pertanto agli obiettivi strategici, colmando l'eventuale gap in termini di conoscenze, competenze e comportamenti necessari al loro raggiungimento e puntando a sviluppare quelle skills che facilitano l'innovazione, l'integrazione, e la pianificazione strategica.

SEZIONE 4 - MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sarà effettuato:

- Secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”;
- Secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- Su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione/Organismo Equivalente, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.